



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

Commento ai dati del cruscotto statistico

Provincia

Benevento

4° Trimestre 2024



IC
InfoCamere

Executive Summary

Dall'analisi dei dati strutturali si evince che il numero delle imprese registrate sul territorio di Benevento è pari a 33.554 e di queste circa l'87% sono attive e il 33% sono stanziate nel comparto produttivo dell'Agricoltura.

Per ciò che concerne la forma giuridica si nota come il 57,3% circa delle imprese beneventane sono imprese individuali, mentre il 32% è caratterizzato da società di capitali, anche se si evince un'inversione di rotta, per cui le prime stanno avendo una battuta d'arresto nella crescita, mentre le seconde aumentano.

Analizzando invece il tasso di sopravvivenza, si vede che circa il 79,5% delle imprese nella provincia di Benevento resiste al primo anno di vita. Il dato va decrescendo di circa il 3% per ogni anno in più di attività e sono maggiormente le imprese individuali, che permangono sul mercato, contrariamente alle società di persone che sono le prime a cessare l'attività.

Prendendo poi in esame la localizzazione delle unità locali, si nota come nella provincia di Benevento sono presenti sul totale delle imprese registrate 6.749 unità locali, di queste il 68% sono riferite a società di capitali e l'8% a società di persone. Il 55% della totalità delle unità locali hanno sede nella stessa provincia e solo il 24% nella stessa regione. Sono poi minimi i numeri delle unità controllate fuori regione. In ogni caso il tasso di crescita, che per l'aggregato risulta positivo (+0,5%), vede l'interesse da parte delle imprese ad investire in particolar modo da sedi appartenenti all'area (+2,9%) e con sede all'estero (+7,1%).

L'analisi si focalizza poi sul dinamismo di nuove figure sociali imprenditoriali, in particolare di come influenzano il mercato le imprese partecipate e/o guidate da figure femminili, giovanili (under 35) e da stranieri. Questo sguardo alle classificazioni di interesse sociale per la categoria di imprenditori rivela una struttura in linea rispetto ai dati nazionali della provincia di Benevento, anche se la media provinciale femminile e giovanile è leggermente superiore rispetto a quella nazionale, mentre per le imprese a partecipazione e/o guida maggioritaria straniera il dato si inverte.

Nel 2024 le imprese registrate a partecipazione e/o guida femminile maggioritaria sono il 29,6%, valore maggiore rispetto ai dati della regione, del Sud e Isole e della nazione. La struttura societaria prevalente risulta essere quella di impresa individuale con il 70,5% delle imprese, mentre le società di capitali contano il 23%. La struttura sbilanciata dell'imprenditoria femminile a favore delle imprese individuali in provincia di Benevento riflette comunque un fenomeno tipico della struttura imprenditoriale femminile nazionale dove la percentuale di imprese individuali femminili contano per circa il 60% del totale.

Simile lettura si evince nel caso delle imprese registrate a partecipazione e/o guida under 35 maggioritaria: l'imprenditoria giovanile conta per il 9% nella provincia beneventana, un valore superiore al dato nazionale (8,3%), ma leggermente inferiore al dato regionale (10,3%). La struttura societaria risulta ancora nettamente sbilanciata in favore delle imprese individuali con il 65% delle imprese guidate da under 35, mentre solo il 30,5 risultano essere le società di capitali.

Leggermente difforme l'analisi delle imprese registrate a partecipazione e/o guida straniera maggioritaria: le imprese straniere ammontano al 5% delle imprese nella provincia di Benevento. Il dato risulta inferiore al dato nazionale (11,3%), ma anche quello regionale e del Sud e Isole (8,7% e 7,3% rispettivamente), evidenziando una minor capacità attrattiva della provincia per le imprese a guida e/o partecipazione maggioritaria straniera rispetto al resto del Paese. La struttura societaria prevalente è quella delle imprese individuali con il 69% delle imprese straniere.

I dati strutturali evidenziano la struttura occupazionale delle società. Il 68% degli addetti è di natura dipendente, valore che, come in quasi tutte le forme giuridiche societarie, rispecchia il valore medio. Tra gli addetti delle imprese individuali circa il 73% sono addetti indipendenti.

Per ciò che concerne i dati economici, si deduce come il valore di produzione delle imprese è pari a circa 4,4 miliardi di euro. Il 31,5% del valore della produzione viene creato dal settore manifatturiero. Da menzionare come le imprese di Benevento di dimensioni "micro", che ammontano a circa l'84% del totale, creano un valore di produzione inferiore rispetto alle "piccole" imprese, che rappresentano solo il 13% del totale delle imprese.

Con riferimento alle sole società in utile, le Assicurazioni si affermano settore di punta, realizzando un ROI del 16,9%. Superiori alla media i Servizi (10,3%), le Costruzioni (10,3%) e il Turismo (9,4%).

L'analisi dei dati congiunturali testimonia il saldo tra iscrizioni e cessazioni di imprese. Al quarto trimestre del 2024 risultano 279 nuove iscrizioni sul territorio beneventano. La variazione di iscrizioni rispetto al quarto trimestre dell'anno precedente ha registrato un decremento (27,5%), che risulta decisamente peggiore rispetto alla tendenza nazionale, che riporta un saldo del +0,2%. Il dato è peggiorato se si considera che aumentano le cancellazioni (+420%), i fallimenti (+40%, anche se in termini numerici sono esigui) e le entrate in scioglimento e liquidazione (+5%)

Analizzando le imprese guida e/o partecipazione under 35 maggioritaria, le imprese a guida e/o partecipazione femminile maggioritaria e le imprese a guida e/o partecipazione straniera maggioritaria, i dati del quarto trimestre 2024 rivelano un dinamismo negativo delle tre categorie imprenditoriali. Si può notare come la variazione in decrescita è dovuta alla diminuzione delle nuove iscrizioni da parte di imprese registrate a prevalenza giovanile del 45,6%, delle imprese "femminili" del 27,6% e delle imprese "straniere" del 50%. In termini assoluti sono comunque le imprese "giovanili" ad aver aperto il maggior numero di imprese (86 società contro le 17 società per quelle a prevalenza "straniera" e le 89 società per quelle a prevalenza "femminile").

L'apertura di nuove unità locali è superata in valore assoluto dal numero delle chiusure (151 contro 158). La tendenza porta ad avere una variazione positiva delle aperture (+25,8%) seguita da una variazione sempre positiva da parte delle chiusure (+88%) rispetto al quarto trimestre dello scorso anno. Le nuove aperture sono collocate soprattutto nella stessa provincia, che conta il 54% sul totale delle nuove iscrizioni. Lo stesso vale per le chiusure (67% sul totale chiusure).

Il terzo trimestre 2024 conta un campione di 18.823 imprese presenti sul territorio beneventano anche nel terzo trimestre del 2023. Queste imprese hanno registrato un miglioramento occupazionale (+1,9%) medesimo a quello osservato a livello nazionale che risulta essere sempre del +1,9%. È interessante notare come a livello dimensionale delle imprese aumentano in particolar modo le “piccole” del 7,6%, mentre diminuiscono le imprese di “micro” dimensioni (-0,8%).

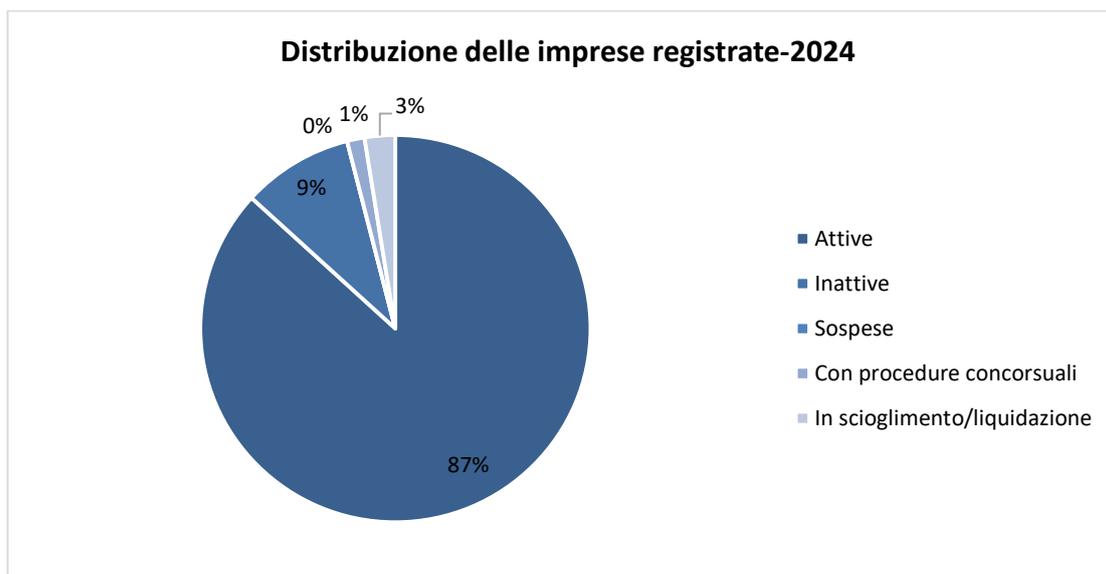
Dati strutturali 2024

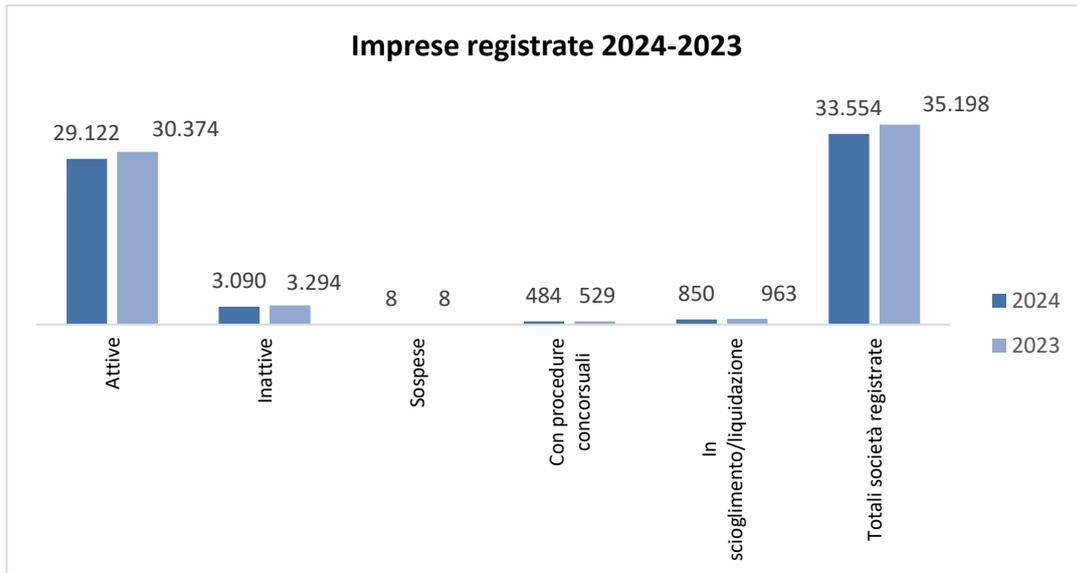
Il sistema impresa

§ 1. Struttura e andamento del sistema produttivo

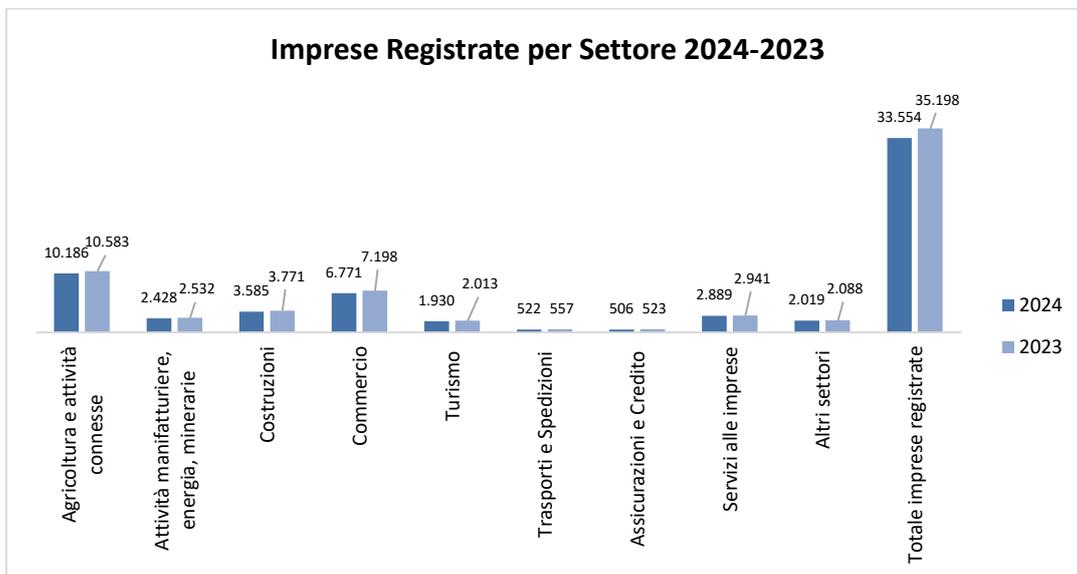
Lo stock di imprese

Le imprese registrate nella provincia di Benevento al 31/12/2024 risultano essere 33.554, di cui l'87% attive, con un tasso negativo rispetto l'anno precedente (-4,9% per il totale delle imprese registrate). Le dinamiche interne rispetto allo status si rivelano più complesse: nel periodo 2023-2024 restano stabili le imprese sospese, diminuiscono invece le imprese inattive del 6,6%, le imprese in scioglimento del 13,3%, mentre le imprese con procedura concorsuale diminuiscono del 9,2%, così come diminuiscono le imprese attive (-4,3%).





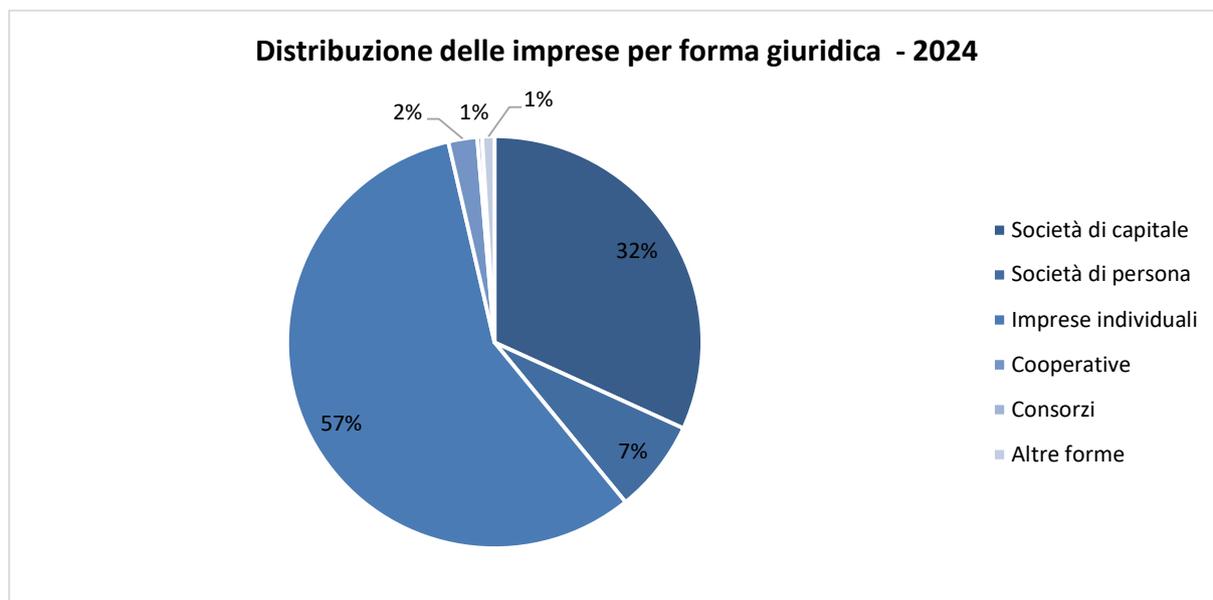
A fronte di questa apparente stabilità del sistema produttivo nel suo complesso l'analisi settoriale rivela dinamiche più o meno analoghe: nel periodo 2023-2024 quasi tutti i settori non si allontanano dalla media di base, anche se tutti riportano saldi negativi.



Forme societari e prevalenti

Delle oltre 33.000 imprese presenti nella provincia di Benevento al 31/12/2024, le imprese individuali contano per il 57,3%, mentre il restante 40% è sostanzialmente suddiviso fra società di capitali (circa 32%), società di persone (7,3%) e solo in misura residuale tra le altre forme societarie. L'impresa individuale rimane la struttura prevalente anche nell'analisi temporale: percentuali di imprese individuali superiori al 60% si registrano sui dati del 2019 e del 2014, evidenziando un andamento delle

imprese individuali equivalente all'andamento del tessuto produttivo nel suo complesso negli ultimi 10 anni, anche se il dato risulta in decremento. Una maggiore variabilità si nota fra le società di capitali: l'aumento percentuale delle imprese di capitali sul totale delle imprese (+10% dal 2014 al 2024) è quasi completamente compensato dalla riduzione delle imprese individuali sul totale delle imprese registrate nello stesso arco temporale.



Un'analisi comparata dei dati del 2024 evidenzia come l'incidenza delle società di capitali nella provincia di Benevento sia inferiore rispetto sia all'incidenza a livello Regionale (35,2%), sia a livello Nazionale (32,7%). Non è superfluo sottolineare come tali differenze si riflettano in una maggiore incidenza della forma prevalente di impresa nella provincia di Benevento (57,3% di imprese individuali) rispetto ai dati regionali e nazionali (rispettivamente 50% e 50,2%).

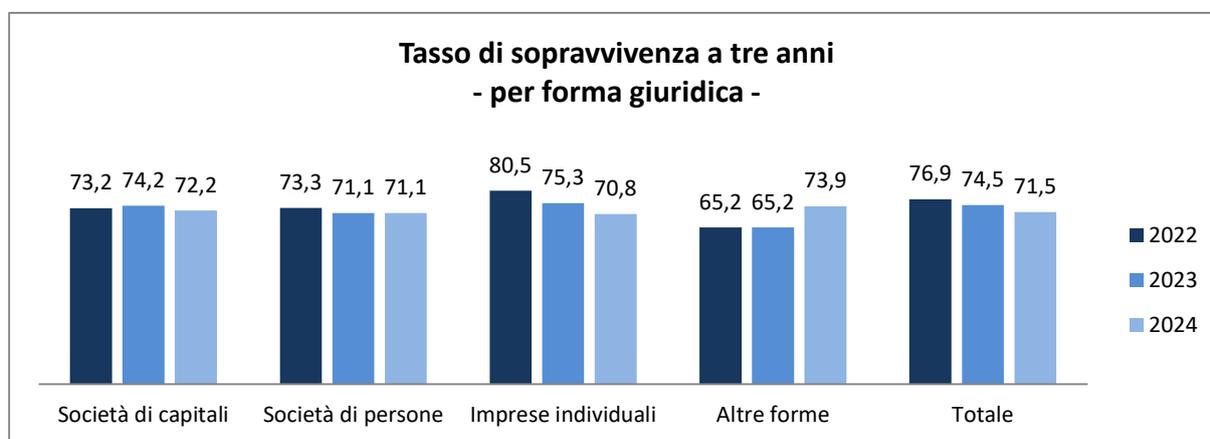
Distribuzione settoriale delle imprese

Analizzando i dati del 2024 il sistema imprenditoriale della provincia di Benevento riflette una diversificazione tipica del sistema produttivo nazionale, ma con specificità rilevanti. Nella provincia il settore commercio pesa per il 22% del totale e il settore dell'agricoltura per il 33%, sommando si arriva al 55% dell'intero sistema produttivo. I dati regionali, nazionali e dell'area invece mostrano il commercio come il primo settore economico, seguito dal comparto delle costruzioni sia in ambito nazionale che regionale, mentre l'area ha in seconda postazione il settore economico agricolo. Per i restanti settori l'andamento provinciale rispecchia i dati riportati dalle altre realtà geografiche.

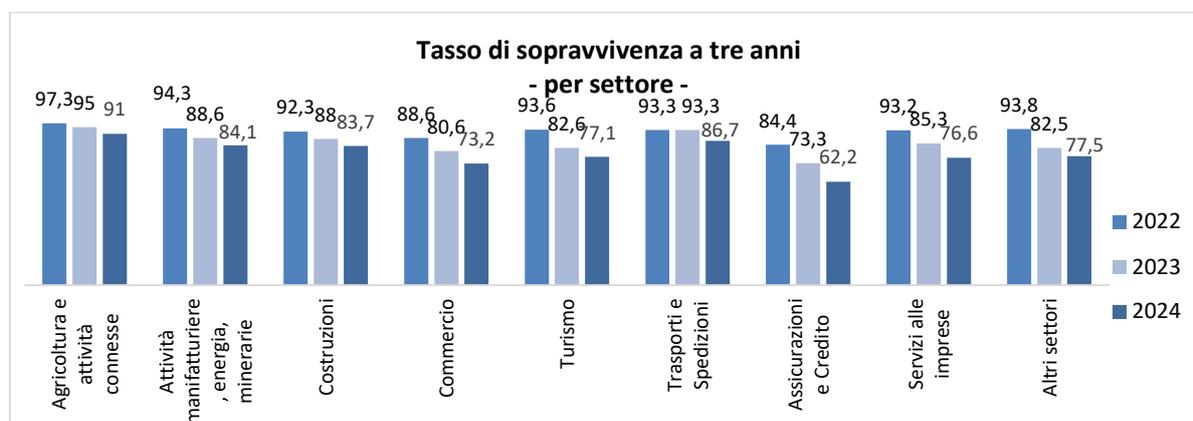
Turnover delle imprese

Tra le imprese iscritte nel 2023 circa il 79,5% sopravvive ad un anno dalla iscrizione, tasso che va diminuendo se si considera un arco temporale di tre anni: la diminuzione per ogni anno successivo di vita delle imprese si aggira sul 3%.

Analizzando più dettagliatamente i dati sulla sopravvivenza delle imprese a un anno dalla iscrizione secondo la struttura societaria, si evidenzia come le società individuali presenti nel territorio beneventano, rappresentano anche la forma giuridica che ha un maggior tasso di sopravvivenza (82,6%), mentre il peggior tasso è associato alla società di persone, con un tasso di sopravvivenza di 73,3 punti percentuali. La classificazione cambia rispetto alla forma societaria se il tasso di mortalità viene considerato sul medio periodo (tre anni): infatti qui il miglior tasso viene associato alle società di capitali, mentre il dato negativo coinvolge sempre le società di persone.



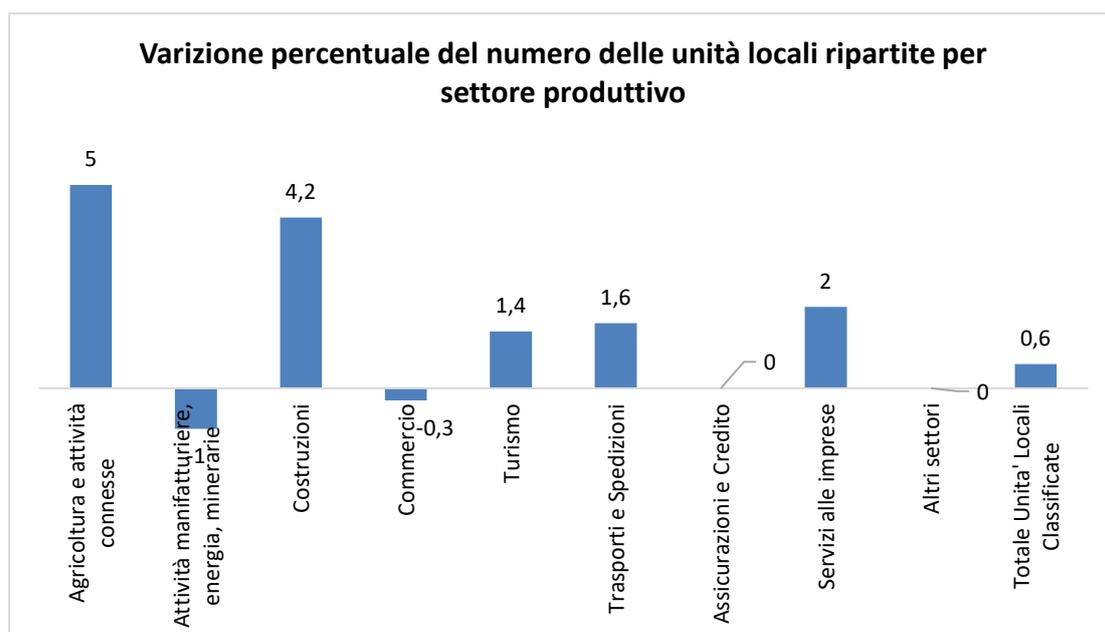
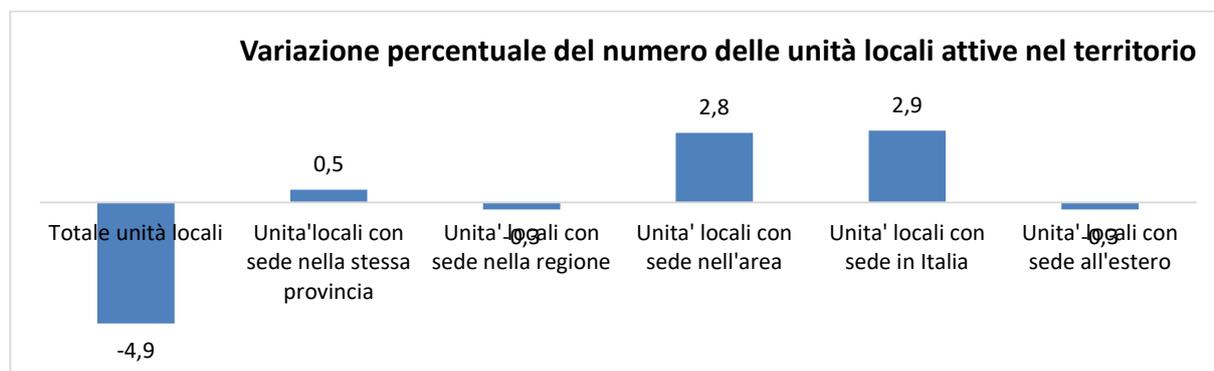
La classificazione settoriale non presenta invece una varianza degna di nota tra i vari comparti economici: la media per l'aggregato dei settori è pari al 93,4% e il settore più immune alla mortalità precoce è quello agricolo (98,4% nel primo anno di vita), mentre spetta al comparto commerciale il peggior dato rilevato, inferiore alla media per 5 punti percentuali.



La struttura delle unità locali

Nella provincia di Benevento sono presenti sul totale delle imprese registrate 6.749 unità locali, di queste il 68% sono riferite a società di capitali e l'8 % a società di persone. Il 55% della totalità delle unità locali hanno sede nella stessa provincia e solo il 24% nella stessa regione. Sono poi minimi i numeri delle unità controllate fuori regione. In ogni caso il tasso di crescita, che per l'aggregato risulta positivo (+0,5%), vede l'interesse da parte delle imprese ad investire in particolar modo da sedi appartenenti all'area (+2,9%) e con sede all'estero (+7,1%).

Se si analizzano i settori produttivi, il 35% delle unità locali si posizionano nel settore del commercio, seguito dal settore delle attività manifatturiere (15%). La variazione rispetto al 2023 dimostra come sono maggiormente aumentate le unità locali in ambito edile (+4,2%) e agricolo (+5%), anche se al momento dimostrano di essere solamente una piccola quota sul tessuto produttivo beneventano (rispettivamente il 5% e il 3,5%).



§ 2. L'imprenditoria femminile, giovanile e di origine straniera.

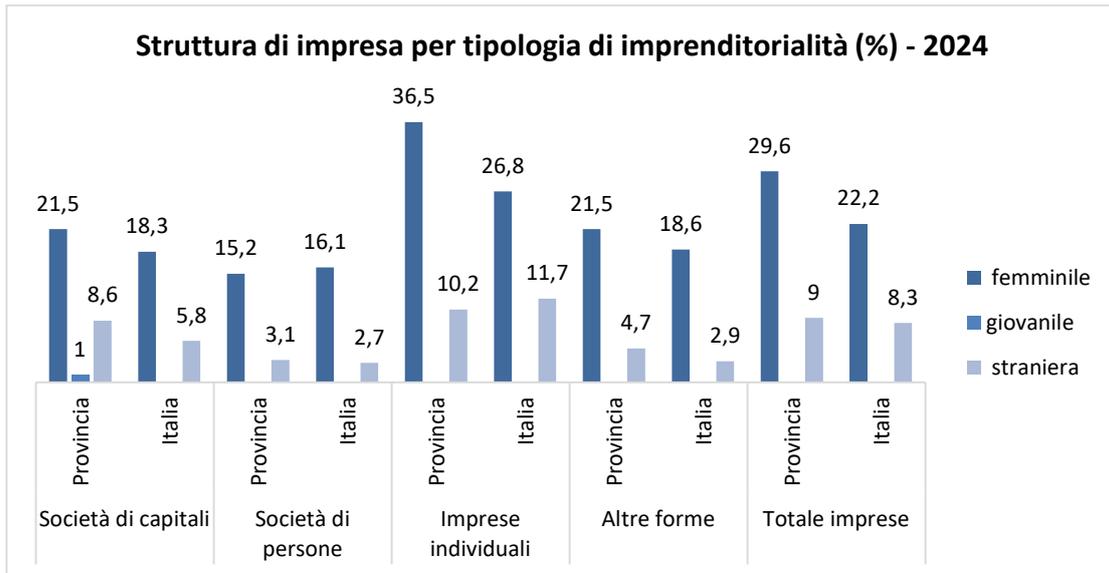
Uno sguardo alle classificazioni di interesse sociale per la categoria di imprenditori rivela una struttura in linea rispetto ai dati nazionali della provincia di Benevento, anche se la media provinciale femminile e giovanile è leggermente superiore rispetto a quella nazionale, mentre per le imprese a partecipazione e/o guida maggioritaria straniera il dato si inverte.

Nel 2024 le imprese registrate a partecipazione e/o guida femminile maggioritaria sono il 29,6%, valore maggiore rispetto ai dati della regione, del Sud e Isole e della nazione. La struttura societaria prevalente risulta essere quella di impresa individuale con il 70,5% delle imprese, mentre le società di capitali contano il 23%. La struttura sbilanciata dell'imprenditoria femminile a favore delle imprese individuali in provincia di Benevento riflette comunque un fenomeno tipico della struttura imprenditoriale femminile nazionale dove la percentuale di imprese individuali femminili contano per circa il 60% del totale.

Simile lettura si evince nel caso delle imprese registrate a partecipazione e/o guida under 35 maggioritaria: l'imprenditoria giovanile conta per il 9% nella provincia beneventana, un valore superiore al dato nazionale (8,3%), ma leggermente inferiore al dato regionale (10,3%). La struttura societaria risulta ancora nettamente sbilanciata in favore delle imprese individuali con il 65% delle imprese guidate da under 35, mentre solo il 30,5 risultano essere le società di capitali.

Leggermente difforme l'analisi delle imprese registrate a partecipazione e/o guida straniera maggioritaria: le imprese straniere ammontano al 5% delle imprese nella provincia di Benevento. Il dato risulta inferiore al dato nazionale (11,3%), ma anche quello regionale e del Sud e Isole (8,7% e 7,3% rispettivamente), evidenziando una minor capacità attrattiva della provincia per le imprese a guida e/o partecipazione maggioritaria straniera rispetto al resto del Paese. La struttura societaria prevalente è quella delle imprese individuali con il 69% delle imprese straniere.

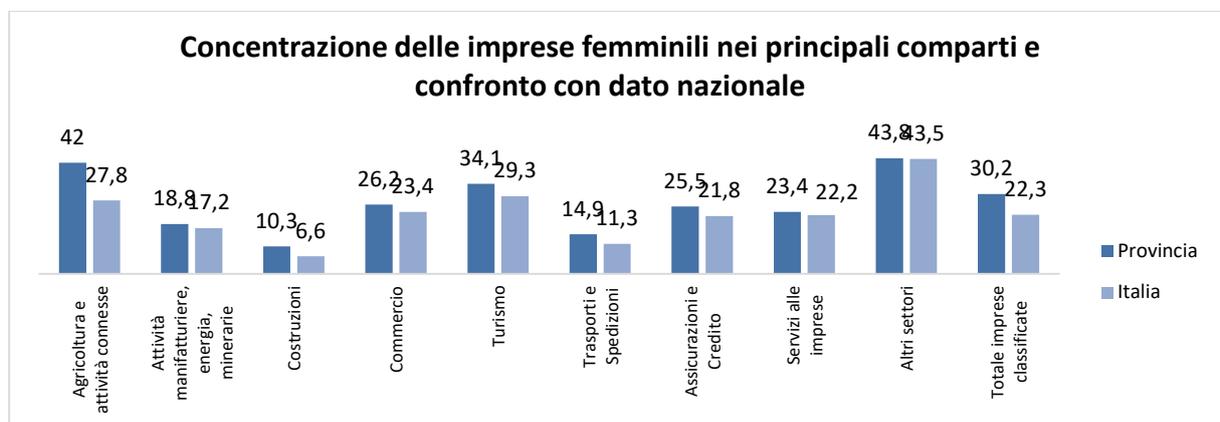
Da una analisi generale dei dati appena presentati si può rilevare come le tre classi considerate contribuiscano, anche se in maniera non uniforme, alla struttura imprenditoriale della provincia di Benevento, evidenziando una (pur comune) maggiore propensione per forme societarie di impresa individuale. Tale propensione può essere letta come un indice di relativa difficoltà di accesso al mercato dei capitali da parte delle tre categorie analizzate.

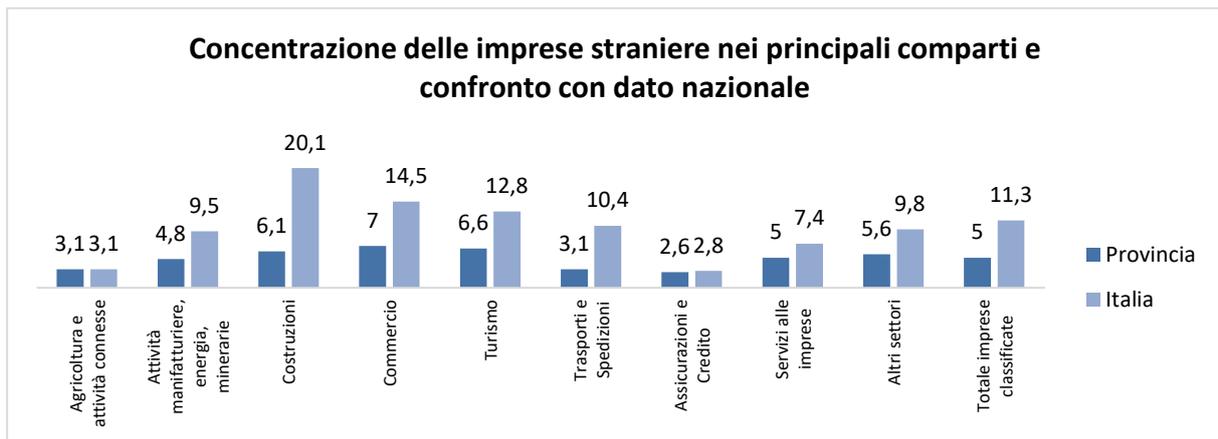
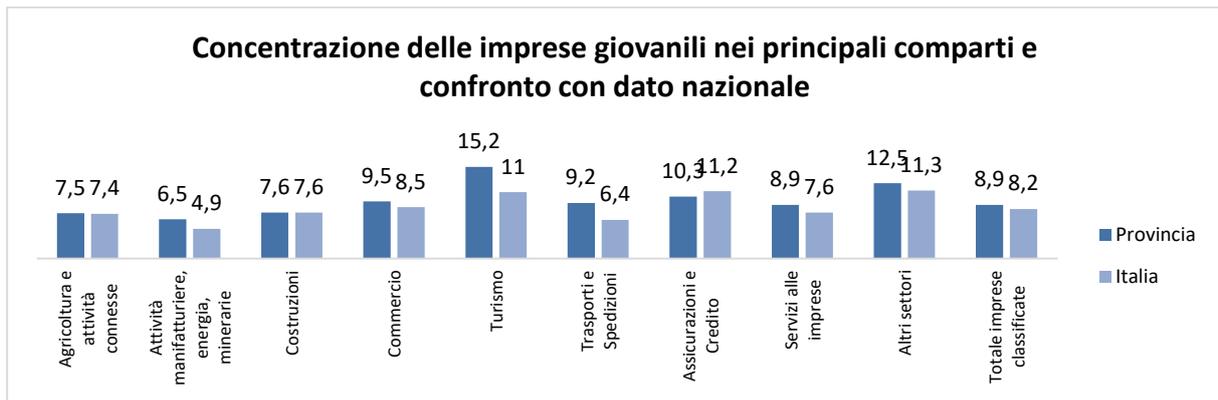


Il settore economico dove maggiore è l'incidenza dell'imprenditoria femminile risulta essere quello agricolo dove le imprese femminili ammontano al 42% dell'intero mercato, valore di 16 punti percentuali superiori al settore del Commercio, dove l'incidenza femminile registra il secondo valore più alto in termini assoluti rispetto all'intero mercato di riferimento.

L'analisi delle imprese giovanili rivela una struttura egualmente diversificata settorialmente parlando: è il settore dell'agricoltura ad essere il più ambito nel collocamento delle imprese giovanili, mentre il settore del commercio, le costruzioni e il turismo presentano una numerosità tra 270 e 640 unità.

Meno diversificata appare la struttura delle imprese straniere dove il settore del commercio registra essere sempre il più ampio, registrando il 7% delle imprese, mentre gran parte del restante si esaurisce nei settori dell'agricoltura, manifatturiero, turistico e delle costruzioni. La vocazione delle imprese a guida e/o partecipazione maggioritaria straniera per il settore del commercio si manifesta altresì, sia nei dati nazionali che regionali che nell'area Sud e Isole.





§ 3. Struttura dimensionale per addetti

La struttura occupazionale delle imprese registrate nella provincia di Benevento rivela una occupazione di natura dipendente per circa il 68% degli addetti. Come atteso, la struttura societaria riflette la caratteristica occupazionale con la quasi totalità della forza lavoro nelle società di capitale e cooperative basata su addetti dipendenti e la netta maggioranza (circa 73%) della forza lavoro basata su addetti indipendenti nel caso di imprese individuali. Tali differenze si riflettono nel peso relativo della forma societaria rispetto al mercato del lavoro: gli addetti dipendenti si concentrano nelle società di capitali che ne impiegano circa il 94%. Da un punto di vista dimensionale la media di addetti per impresa è di 2,7 unità con una media di circa 5,8 unità per le società di capitali.

La dinamica occupazionale riporta un saldo positivo rispetto all'anno precedente pari a +1,1%.

La crescita di addetti registrata nella provincia di Benevento nasconde una dinamica ben più complessa se analizzata settorialmente. Il settore del commercio che impiega il 20% degli addetti, registra una decrescita (-2,2%) rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente. Mentre il comparto delle Manifatture fa registrare una crescita del 6% e rappresenta il 17% degli addetti totali.

Andamento addetti nei comparti produttivi



Dati economici 2024

§ I risultati economici: analisi delle imprese compresenti negli ultimi tre anni

L'andamento delle grandezze economiche

Il valore della produzione aggregato della società con bilancio depositato nella provincia di Benevento è pari a 4,4 miliardi di euro. Il valore aggiunto si attesta sul milione di euro. Positivo anche il risultato ante imposte e il risultato netto per più di 171 milioni di euro. L'analisi dei dati medi mette in luce la preponderanza di imprese con fatturato modesto. Il valore medio della produzione risulta pari a 960 mila euro nel 2023 con un risultato netto medio pari a 37.463 euro. I valori mediani supportano l'analisi dei dati medi.

Se si procede ad un confronto del valore aggregato delle società con bilancio depositato compresenti nell'ultimo triennio (2021-2023) (pari a 2.502 imprese che rappresentano il 50% delle imprese con bilancio depositato nella provincia di Benevento), si può notare come il risultato netto di queste ultime nel 2023 sia inferiore rispetto al risultato netto dell'aggregato di tutte le società con bilancio depositato nel 2023 (156 milioni contro i 171 milioni di euro). Si può però constatare come tutti i valori siano in miglioramento rispetto al 2022.

Se si prendono in analisi i risultati economici ripartiti per i settori produttivi delle imprese "classificate" in termini di valori assoluti, si constata che il settore delle Manifatture rappresenta un terzo del valore prodotto (31,5% con un valore aggiunto pari al 33% del totale, seguito dal Commercio, che genera un valore produttivo quasi pari alle manifatture (29%), ma vedo decrescere il suo impatto nel valore aggiunto rispetto al comparto manifatturiero, che si assesta al 15%. La restante fetta di valore della produzione è ripartita tra tutti gli altri settori che nel loro insieme coprono il restante 40%.

L'importanza delle Attività Manifatturiere rispetto al Commercio nella realtà economica beneventana è rafforzata anche dal lato del reddito; il comparto crea infatti un risultato pari a un terzo del valore dell'Ebit totale e del risultato ante imposte. Anche il risultato netto risulta elevato, ottenendo il 31% del totale circa, superato solo dal comparto edile.

Il valore medio di produzione del totale delle imprese classificate (un milione di euro), testimonia la presenza di imprese che registrano un fatturato modesto. Gli unici settori che superano il valore e

innalzano la media sono il manifatturiero, che ottiene un valore di 2,2 milioni di euro e il Commercio (1,18 i di euro). Tutti gli altri settori non superano la media.

Analizzando i risultati netti medi delle società compresenti nel triennio di Benevento e provincia ripartiti per area geografica, si riscontra una buona imposizione del tessuto imprenditoriale beneventano in relazione alla media nazionale, dove il risultato medio netto corrisponde al 31,7%. Questo peggiora se si considera il confronto con la provincia più virtuosa d'Italia (scendendo al 10,7%). Di punta sono ancora i risultati ottenuti rispetto alla regione (46,3%) e alla prima provincia di regione (+42,87%). Da notare come, se ci si riferisce ai valori mediani, il risultato netto migliora rispetto a tutte le variabili.

Analisi utili e perdite

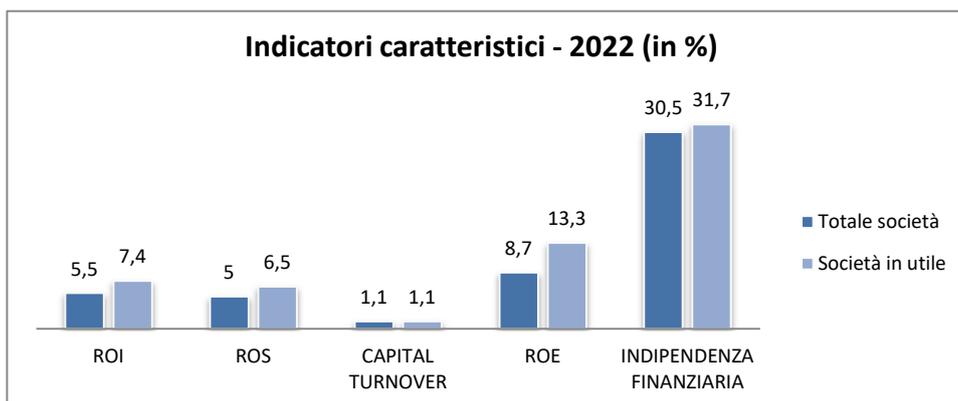
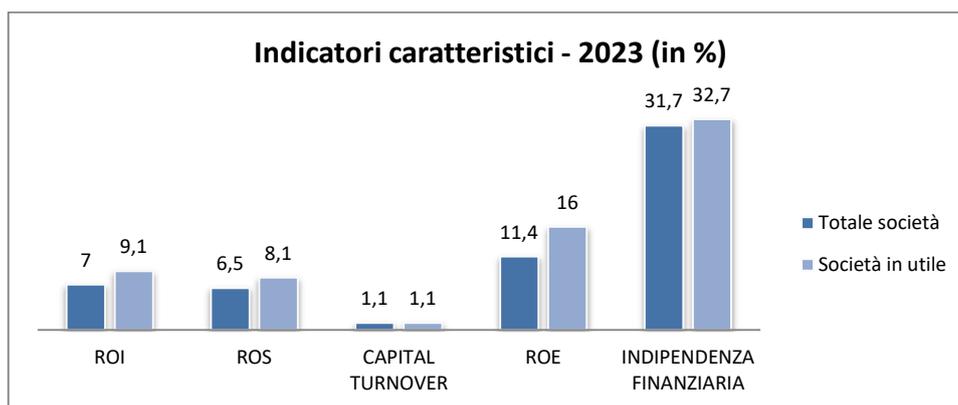
Il totale delle imprese compresenti nel triennio, in utile nel 2023, nella provincia di Benevento rappresenta circa l'87% del totale delle imprese. Sono le società a responsabilità limitata che trascinano sia le società in utile che quelle in perdita: rappresentano delle prime il 92%, con un valore di produzione pari a 3 miliardi di euro, mentre per le seconde, con un valore della produzione di 177 milioni di euro, sono l'80%.

La variazione del valore della produzione tra il 2022 e il 2023 delle imprese compresenti ha avuto una crescita della provincia (+11,5%) rispetto alla media nazionale -0,2%, per ciò che concerne le società in utile, mentre per le imprese in perdita la media italiana ha visto decrescere i valori di produzione in maniera inferiore rispetto al dato provinciale (-3,4% rispetto al -13,9%).

Analisi degli indici di bilancio

Nel 2023 il ROI del totale delle imprese compresenti nel triennio, della provincia di Benevento è pari al 7%, il ROS registra sempre un 6,5%, mentre il Capital Turnover l'1,1%. Registra un valore positivo il ROE che si attesta all'11,4%. L'indipendenza finanziaria raggiunge nel 2023 il 31,7%.

Come atteso, l'aggregato delle sole società in utile mostra risultati migliori rispetto a quelli dell'intero aggregato. Il ROI e il ROS raggiungono valori percentuali decisamente maggiori rispetto a quelli del totale delle imprese (rispettivamente il 9,1% e 8,1%). Il ROE per le imprese in utile arriva ad un valore pari al 16%, mentre l'indice di indipendenza finanziaria cresce di un punto percentuale rispetto all'aggregato (32,7%). I risultati se confrontati con quelli del 2022 sono migliori per le società in aggregato e per quelle in utile.



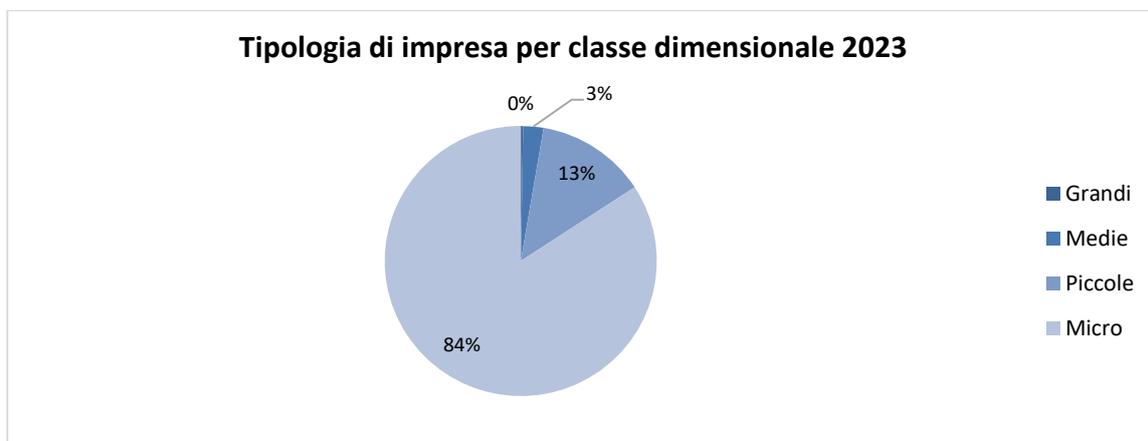
Con riferimento alle sole società in utile, le Assicurazioni si affermano settore di punta, realizzando un ROI del 16,9%. Superiori alla media i Servizi (10,3%), le Costruzioni (10,3%) e il Turismo (9,4%).

	ROI		ROS		Capital Turnover		ROE		Indipendenza Finanziaria	
	Totale società	Società in utile	Totale società	Società in utile	Totale società	Società in utile	Totale società	Società in utile	Totale società	Società in utile
Agricoltura e attività connesse	6,4	8,2	6,5	7,8	98,1	104,7	10,5	13,5	32,4	34,6
Attività manifatturiere, energia, minerarie	6,2	7,5	6,4	7,6	96,1	99,4	9,6	11,7	35	36,9
Costruzioni	9,6	10,4	10,3	10,8	93,3	96,1	23,3	27	21,6	20,8
Commercio	8	8,9	4,4	4,9	181	183,5	12,5	14,4	32,8	33,8
Turismo	2,7	9,4	2,9	6,8	94,6	138,3	1,1	14,8	36,9	35,4
Trasporti e Spedizioni	5,7	8	4,2	5,9	136,5	136	9,3	15,2	27	29,3
Assicurazioni e Credito	4,1	16,9	9	15,6	45,9	108,1	-11,1	20,6	-12,8	39,5
Servizi alle imprese	8	10,3	13,1	15,7	61,4	65,2	13,3	19,2	40,9	37,5
Altri settori	-0,1	14,2	-0,1	13,7	104	103,7	-8,5	22,1	29,8	37,3
Totale Imprese Classificate	7	9,1	6,5	8,1	108,5	112,8	11,5	16,2	31,3	32,3
Totale Imprese Registrate	7	9,1	6,5	8,1	108	112,3	11,4	16	31,7	32,7

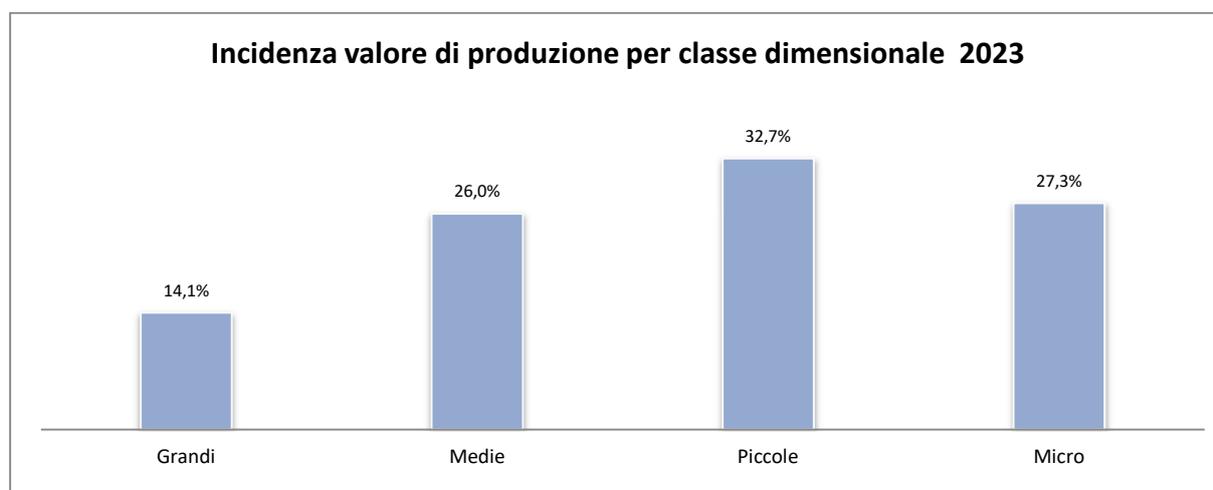
Valore espresso in %

Analisi dei risultati per classe dimensionale

Nel 2023, i risultati economici delle società beneventane compresenti nell'ultimo triennio mostrano un valore della produzione uniformemente distribuito rispetto alle classi dimensionali delle imprese, eccezion fatta per le "grandi" imprese. Le "grandi" realizzano, nonostante siano lo 0,3% del totale delle imprese, il 14,1% del valore totale di produzione ed insieme alle "medie" imprese raggiungono il 40% del totale, mentre le "micro", che rappresentano l'84%, ottengono solo il 27,3% del valore di produzione. Significa quindi che il valore è prodotto principalmente nelle prime due categorie di società, che rappresentano però una piccola realtà in termini numerici all'interno dell'economia.



Tutte le società hanno realizzato un Ebit basso rispetto ai valori di produzione ottenuti, in particolare le "piccole", che nonostante il valore di produzione maggiore, registrano un Ebit basso. Rispetto al biennio tutte le società hanno visto aumentare i propri valori economici.



Per quello che concerne il patrimonio netto delle imprese, le “micro” imprese ammontano ad un valore di 493 milioni di euro, pari al 36% del patrimonio netto totale. Le “grandi” imprese arrivano al 16%.

Rispetto al biennio precedente si è assistito ad un aumento notevole del patrimonio delle “grandi” imprese, contrariamente alla diminuzione delle “medie”.

Dati congiunturali 2024

Il saldo tra iscrizioni e cessazioni

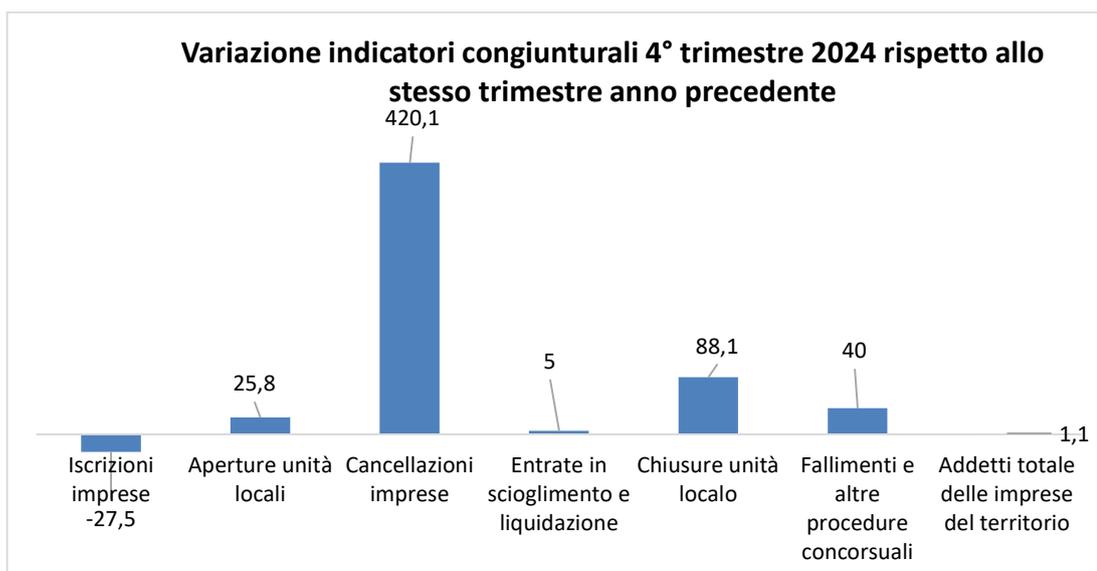
Al quarto trimestre del 2024 risultano 279 nuove iscrizioni sul territorio beneventano. La variazione di iscrizioni rispetto al quarto trimestre dell'anno precedente ha registrato un decremento (27,5%), che risulta decisamente peggiore rispetto alla tendenza nazionale, che riporta un saldo del +0,2%. Il dato è peggiorato se si considera che aumentano le cancellazioni (+420%), i fallimenti (+40%, anche se in termini numerici sono esigui) e le entrate in scioglimento e liquidazione (+5%).

Se si guarda al settore produttivo quasi tutti i comparti mostrano saldi in flessione, rispecchiando il trend di base. Invertono invece la media, il comparto edile e assicurativo, che mostrano una crescita rispettivamente del 13,8% e 66,7%.

L'andamento tendenziale rispetto al terzo quarto del 2023 mostra lieve peggioramento della imprenditorialità: le cessazioni non d'ufficio seguono un trend positivo a livello provinciale in linea rispetto al trend nazionale (+5,6% contro un +4,3%). La crescita delle cessazioni è presente principalmente nei comparti del commercio, dei servizi e delle assicurazioni.

I fallimenti, come già ricordato mostrano una crescita intorno al 40%, non mostrando settorialmente pratiche avviate.

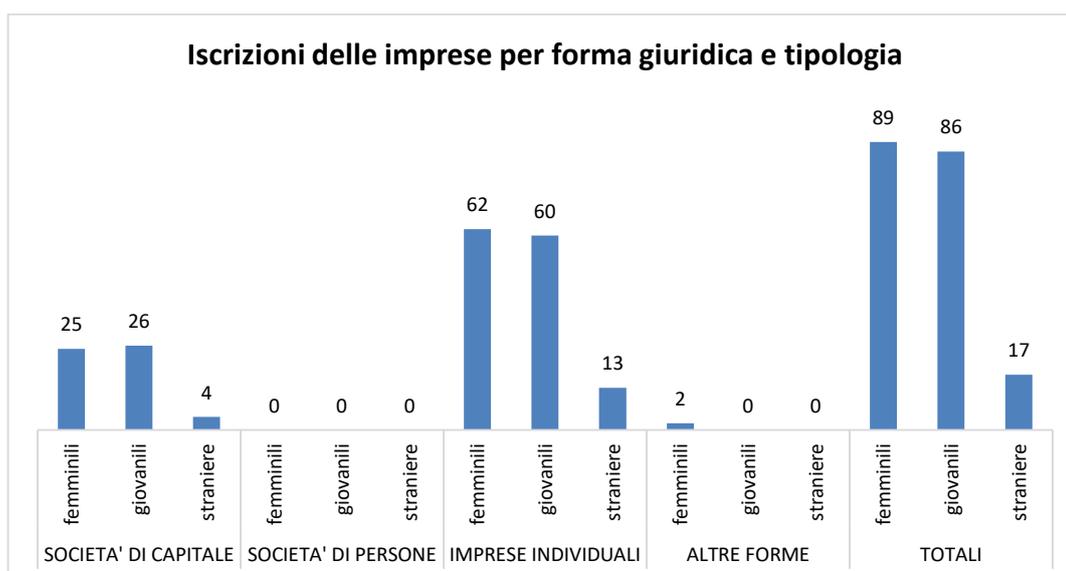
Le imprese entrate in scioglimento e liquidazione sono in valore assoluto pari a 125 e aumentate del 9,6% rispetto lo scorso anno. A differenza dei fallimenti, gli scioglimenti vedono coinvolte un numero maggiore di società diversificando il ventaglio dei settori economici interessati.



Iscrizioni di imprese “femminili”, “giovanili” e “straniere”

Analizzando le imprese guida e/o partecipazione under 35 maggioritaria, le imprese a guida e/o partecipazione femminile maggioritaria e le imprese a guida e/o partecipazione straniera maggioritaria, i dati del quarto trimestre 2024 rivelano un dinamismo negativo delle tre categorie imprenditoriali. Si può notare come la variazione in decrescita è dovuta alla diminuzione delle nuove iscrizioni da parte di imprese registrate a prevalenza giovanile del 45,6%, delle imprese “femminili” del 27,6% e delle imprese “straniere” del 50%. In termini assoluti sono comunque le imprese “giovanili” ad aver aperto il maggior numero di imprese (86 società contro le 17 società per quelle a prevalenza “straniera” e le 89 società per quelle a prevalenza “femminile”).

Le nuove iscrizioni per le imprese a prevalenza “femminile” si dirigono in special modo nel settore agricolo (12 nuove imprese) e nel settore del commercio (19 nuove imprese). Ugualmente le imprese a prevalenza “under 35” optano per il comparto commerciale e turistico, mentre le imprese a prevalenza “straniera” prediligono il commercio e le costruzioni.



Apertura e chiusura delle unità locali

L'apertura di nuove unità locali è superata in valore assoluto dal numero delle chiusure (151 contro 158). La tendenza porta ad avere una variazione positiva delle aperture (+25,8%) seguita da una variazione sempre positiva da parte delle chiusure (+88%) rispetto al quarto trimestre dello scorso anno. Le nuove aperture sono collocate soprattutto nella stessa provincia, che conta il 54% sul totale delle nuove iscrizioni. Lo stesso vale per le chiusure (67% sul totale chiusure). La preponderanza delle unità locali nella medesima provincia è comunque confermata dal dato nazionale. Delle nuove aperture da imprese con sede in Campania se ne contano il 26%, mentre il 15% viene dalle altre regioni d'Italia.

La variazione degli addetti nelle imprese compresenti

Il terzo trimestre 2024 conta un campione di 18.823 imprese presenti sul territorio beneventano anche nel terzo trimestre del 2023. Queste imprese hanno registrato un miglioramento occupazionale (+1,9%) medesimo a quello osservato a livello nazionale che risulta essere sempre del +1,9%. È interessante notare come a livello dimensionale delle imprese aumentano in particolar modo le "piccole" del 7,6%, mentre diminuiscono le imprese di "micro" dimensioni (-0,8%). Comparando l'andamento dell'occupazione con i dati nazionali si conferma la debolezza delle imprese cosiddette "micro" imprese, a favore di tutte le altre tipologie di impresa.

